



Comune di Modena
Assessorato all'Istruzione
Politiche per l'infanzia
e l'adolescenza
Rapporti con l'Università



Formazione

2013-2014





Nota informativa

I corsi qui presentati sono promossi da Memo, anche in collaborazione con altri Enti. Tutte le proposte, salvo diversa indicazione precisata nei destinatari, sono offerte ai docenti in servizio nelle scuole di Modena e provincia di tutti gli ordini e i gradi.

Iscrizioni

Le iscrizioni si effettuano nell'area interattiva MyMemo a partire dal **25 agosto 2013**

Le iscrizioni a tutti i corsi si effettuano **entro il 30 settembre**.

Saranno riaperte le iscrizioni ai corsi confermati e con posti ancora disponibili.

Attenzione

Chi ha dimenticato o perso le credenziali (ID e/o password) è pregato di contattare:

Katia Ferrari tel 059 2034326

katia.ferrari@comune.modena.it

Marinetta Campioli tel 059 2034331

marinetta.campioli@comune.modena.it

Attestati

Memo, come ente di formazione accreditato dal MIUR in base alla Direttiva Ministeriale n.90/2003 (ex DM 177/2000), rilascia gli attestati per la formazione al personale della scuola, su richiesta degli interessati.

Può inoltre rilasciare attestati di frequenza a genitori, studenti, operatori.

Rinunce

La libera e gratuita adesione ai corsi promossi da Memo comporta per chi si iscrive il dovere morale di comunicare tempestivamente la propria intenzione di rinunciare ad un corso, possibilmente prima del suo avvio. Per farlo, è anche attiva un'apposita comunicazione mail nell'area riservata MyMemo.

I programmi dei corsi potrebbero subire cambiamenti e saranno aggiornati in tempo reale sul sito www.comune.modena.it/memo



CORSI E SEMINARI

	pag.	nidi	infanzia	primaria	sec I°	sec II°
Aree disciplinari						
La scienza a scuola: laboratorio di microscopia vegetale	6			◆	◆	
Osserviamo il sole da scuola. Il sole nelle scienze matematiche e fisiche - ANNULLATO	7				◆	◆
Energia e sostenibilità: la diagnosi energetica a scuola	9			◆	◆	◆
A scuola con l'UNESCO: il Duomo, la Torre e Piazza Grande raccontano...	11		◆	◆	◆	◆
<i>Perl'aparo</i> . Bambini e ragazzi nelle stanze della poesia - Il Livello	13				◆	
Giocare all'evoluzione: un aiuto alla didattica e uno stimolo alla scoperta delle scienze naturali	14			◆		
Resistenza e guerra ai civili: le stragi nazifasciste sulla Linea Gotica	15			◆	◆	◆
Rivoluzione digitale e Storia: repertorio critico per l'insegnamento della disciplina	17			◆	◆	◆
La storia per immagini. I ragazzi raccontano le storie del '900. - ANNULLATO	19			◆	◆	
Storia e Nuove Indicazioni	21		◆	◆	◆	
Terremoto: conoscenza peer-to-peer	22					◆
Fisica, chimica, matematica: proposte pratiche per l'insegnamento	24			◆	◆	
Aspetti relazionali dell'aritmetica ed avvio all'Early algebra con modalità socio-costruttive: l'esperienza del Progetto ArAL	25			◆	◆	
Ambiente d'apprendimento e metodologie						
La ricerca in Internet: non solo Wikipedia	27			◆	◆	◆
Internet sicuro	28				◆	◆
Buone prassi nella comunicazione scuola-famiglia	30			◆	◆	
Ma può essere anche facile! Formazione per le abilità logico-matematiche nei ragazzi con DSA	32				◆	◆
Violenza di genere e nuovi media	34				◆	◆
Laboratorio di decostruzione degli stereotipi di genere all'origine del sessismo	36				◆	◆



	pag.	nidi	infanzia	primaria	sec. I°	sec. II°
L'identità sessuale a scuola. Percorsi di educazione socio-affettiva e di prevenzione del bullismo sulle tematiche dell'orientamento sessuale	37					◆
Tecniche per una lezione narrata	40				◆	◆
Documentare con l'ipertesto	41	◆	◆	◆	◆	◆
La narrazione orale per migliorare la comunicazione e la socializzazione nelle classi e nei gruppi	43	◆	◆	◆	◆	◆
Leggere per scoprire, sognare, capire	47	◆	◆	◆		
Imparare a documentarsi nelle biblioteche dell'Università: cataloghi, banche-dati, Internet ANNULLATO	49					◆
Per iniziare diamogli il mondo. Spunti di riflessione sull'esperienza educativa montessoriana	51	◆	◆	◆	◆	◆
Potenziali di sviluppo e di apprendimento nell'infanzia e nell'adolescenza	52	◆	◆	◆	◆	◆
A classi aperte: formazione tra pari sul metodo cooperativo	54				◆	◆
A classi aperte: supervisione	56				◆	◆
Scarti in relazione: usare la creatività, conoscere materiali, rispettare l'ambiente	57	◆				
Disabilità						
Picture Exchange Communication System (PECS). L'insegnamento di un sistema di comunicazione aumentativa/alternativa per scambio di immagini a persone con Disturbi dello Spettro autistico (ASD)	58	◆	◆	◆	◆	◆
Progettare l'inclusione: le novità nell'Accordo di Programma Provinciale e Distrettuale 2012-2017	59	◆	◆	◆	◆	◆
Progetto Regionale di formazione sui disturbi dello spettro autistico in bambini da 0 a 7 anni: approfondimento per Coordinatori di servizi educativi e Funzioni strumentali	62	◆	◆	◆		
Intercultura						
Formazione su misura per una scuola interculturale	64	◆	◆	◆	◆	◆
Viva l'Italia, l'Italia liberata...educazione alla cittadinanza attiva in chiave interculturale	65				◆	◆



EVENTI E INIZIATIVE						
	pag	nidi	infanzia	primaria	sec. I	sec. II°
Il funzionamento della mente nei disturbi dello spettro autistico	68	◆	◆	◆	◆	◆
Comunicazione e comportamenti problema	69	◆	◆	◆	◆	◆
Il percorso formativo: analisi, valutazione, documentazione	70	◆	◆	◆	◆	◆
Narrazione come metodologia per migliorare il clima di classe	71	◆	◆	◆	◆	◆
Inventare giochi nella scuola che innova	72			◆	◆	◆
Seconde generazioni e qualità dell'integrazione scolastica	73				◆	◆



Memo

Biblioteche del Comune di Modena

Orto Botanico - Università di Modena e Reggio Emilia

La scienza a scuola: laboratorio di microscopia vegetale

Obiettivo dell'incontro è quello di fornire contenuti e approfondimenti disciplinari in chiave didattica e laboratoriale sul tema della botanica, sull'uso del microscopio ottico, sull'allestimento di preparati freschi, sulle tecniche di colorazione per l'osservazione delle strutture cellulari (parete cellulare, nucleo, vacuolo) cloroplasti e amiloplasti e sulle strutture epidermiche: stomi e peli epidermici, osmosi cellulare.

Le attività saranno condotte con il supporto di schede di laboratorio, materiale vegetale fresco e materiale di laboratorio, microscopi ottici.

Alla fine dell'incontro saranno distribuite ai docenti immagini, schemi e semplici schede di laboratorio per riprodurre le esperienze a scuola.

Calendario

► *Docenti scuole primarie:*

martedì 15 ottobre dalle 17 alle 19.30

martedì 22 ottobre dalle 17 alle 19.30

► *Docenti scuole secondarie di I grado:*

mercoledì 16 ottobre dalle 15 alle 17.30

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di I grado

Relatrice: Giovanna Barbieri, Università di Modena e Reggio Emilia – Orto Botanico

Durata: 1 incontro di 2.30 ore

Sede: Orto Botanico - Viale Caduti in Guerra 127, Modena

Numero di adesioni: massimo 20 docenti per ciascun gruppo

Si segnala l'**Itinerario n. 88** "Mese della scienza per ragazzi" disponibile per le attività in classe (<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>)



Memo

Civico Planetario Martino di Modena

Osserviamo il sole da scuola Il sole nelle scienze matematiche e fisiche

CORSO ANNULLATO

La proposta di un Corso di Aggiornamento sulla didattica di un tema a contenuto astronomico, vuole essere un esempio di come sia possibile attuare in classe quanto riportato nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 30.5.'12 redatte dal MIUR. In tali Indicazioni si legge che:

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbe caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbe essere attuato attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esplorazioni, seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. Esperienze concrete possono essere realizzate in aula o in spazi adeguati come ad esempio il laboratorio scolastico o spazi naturali.

I contenuti del corso sono finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado. Infatti le varie attività didattiche proposte contribuiscono a stimolare l'alunno a sperimentare in laboratorio o all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, verificarne le cause, trovando in alcuni casi anche soluzioni ai problemi con ricerca autonoma utilizzando le conoscenze acquisite. Inoltre le esperienze proposte contribuiscono a fare sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando possibile, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

► **venerdì 11 ottobre 2013**

Perché parlare del Sole a scuola.

Che cos'è il Sole: cenni sulla struttura fisica. Il laboratorio solare a scuola: presentazione della sequenza didattica SOLARLAB.

**► venerdì 18 ottobre 2013**

Attività di laboratorio: l'osservazione sistematica delle macchie solari. Un metodo grafico per determinare la rotazione del Sole.

Proposta e descrizione delle attività didattiche del Laboratorio Solare del Planetario: l'osservazione delle macchie solari; la misura del diametro del Sole; la misura delle dimensioni di una macchia solare; la misura della lunghezza di una protuberanza; la misura della velocità di espansione di una protuberanza; la misura della temperatura superficiale del Sole

► venerdì 25 ottobre 2013

L'energia solare: semplici esperienze per evidenziare la variazione dell'energia solare ricevuta al variare delle stagioni mediante l'uso di celle fotovoltaiche.

Lo spettro solare.

Il Sole ad altre lunghezze d'onda.

Laboratorio: lo studio dello spettro solare

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di I e di II grado

Relatore: Vittorio Mascellani, docente di scuola secondaria di I grado, già Direttore del Planetario di Modena

Durata: 3 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore

Orario: dalle 16 alle 18

Sede: Civico Planetario F. Martino Viale J. Barozzi, 21 Modena

Numero di adesioni: massimo 20 partecipanti

Si segnala l'**Itinerario n. 29** "Il laboratorio solare" disponibile per le attività in classe (<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>)



Memo

MUSA (Multicentro Urbano Ambiente e Salute)

AESS (Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile) di Modena

Settore Ambiente e Protezione Civile del Comune di Modena

Energia e sostenibilità: la diagnosi energetica a scuola

La finalità è quella di promuovere azioni concrete riguardanti stili di vita più sostenibili nell'ambito scolastico.

Il corso di formazione, inoltre, intende fornire informazioni e strumenti didattici utili ai docenti e agli educatori ambientali per costruire un percorso didattico sull'energia sostenibile da attivare a scuola con gli studenti tendente a realizzare una "Diagnosi energetica" dell'edificio scolastico.

Nell'ambito del corso si elaborerà un progetto didattico che aiuterà le scuole a capire i loro reali consumi di energia, fornire elementi ed indicazioni utili per ridurli e diminuire le emissioni di gas a effetto serra elaborando un piano di azione da attivare durante l'anno scolastico.

► mercoledì 20 novembre 2013

Presentazione del Corso e delle progettualità in materia di risparmio energetico dei partecipanti al Corso;

Definizione dello stato di salute di un edificio in riferimento a tutti i sistemi di sfruttamento delle varie energie in gioco: energia elettrica, energia termica, dell'acqua, smaltimento rifiuti, costi di esercizio.

Creazione di una rete di scuole (primarie, secondarie di I e II grado) che realizzano in modo cooperativo diagnosi energetiche nelle scuole con il supporto dei tecnici dell'AESS e del Comune di Modena.

► mercoledì 27 novembre 2013

Il risparmio energetico e lo spreco energetico a scuola, in classe.

Cosa è e come si realizza una diagnosi energetica di un edificio?

Quali variabili misurare? Quali verifiche da realizzare?

Quali interventi permettono di ridurre i consumi?

Quali strumenti utili per realizzare una diagnosi energetica?

Lo spreco di energia si può identificare attivando un piano di azioni che



consenta di migliorare il benessere all'interno dell'edificio?
Come misurare il successo degli interventi per il risparmio energetico?

► **mercoledì 4 dicembre 2013**

Costituzione del Gruppo di Lavoro scolastico per la realizzazione della diagnosi energetica e di attivazione di comportamenti virtuosi.
Elaborazione del progetto didattico per educare gli utilizzatori dell'edificio all'uso parsimonioso delle risorse, attraverso il coinvolgimento del personale docente e non docente; organizzazioni degli interventi didattici a scuola e i gruppi di lavoro per le attività di monitoraggio dei consumi e del miglioramento dei comportamenti e la valutazione dei risparmi.

Destinatari: insegnanti di scuole primarie e secondarie di I e II grado, formatori ed operatori che operano su tutto il territorio regionale.

Relatori: Gianluca Avella - AESS

Michele Bocelli, esperto MUSA

Durata: 3 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore

Orario: dalle ore 17 alle 19

Sede: Memo - Viale J. Barozzi, 172 Modena

Si segnala l'**Itinerario n. 4** "Classi salva Energia" disponibile per le attività in classe (<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>)

MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE
modulistica multilingue
libri e materiali per insegnare
l'italiano agli stranieri
scopri la sezione interculturale
di Memo



Memo

Museo Civico d'Arte e Musei del Duomo

A scuola con l'Unesco: il Duomo, la Torre e Piazza Grande raccontano...

La proposta intende offrire un percorso di formazione per gli insegnanti che desiderano intraprendere, con le proprie classi, itinerari e laboratori finalizzati ad accrescere negli studenti il senso di appartenenza al proprio territorio e la consapevolezza di essere eredi e custodi del patrimonio da trasmettere.

E' un corso di sensibilizzazione ai valori dell'Unesco e al rispetto del complesso architettonico cittadino; dichiarato patrimonio dell'Umanità nel 1997 il Sito comprende la Cattedrale, Piazza Grande e la Torre civica.

Il corso prevede due lezioni teoriche e due visite guidate. In generale, saranno trattati i seguenti temi: storia, organizzazione, funzione e obiettivi dell'Unesco, il Sito di Modena, altri siti italiani ed esteri; la Cattedrale e la torre Ghirlandina di Modena – storia, valori religiosi, architettura, scultura, materiali usati per costruirle e reimpiego di materiale antico; economia, società e istituzioni nei secoli XI e XII nel territorio modenese; cultura e religiosità nel Medioevo; la forte vocazione civile della Piazza e della Torre civica ...

Calendario lezioni:

► **martedì 15 e 22 ottobre 2013 dalle ore 17 alle ore 19**

Relatori: Francesca Piccinini, direttrice Museo Civico d'Arte e coordinatrice del Sito Unesco; Tomas Fiorini, studioso di arte medievale

Sede: MEMO – viale J. Barozzi 172, Modena

Calendario visite guidate:

► **sabato 26 ottobre 2013, dalle ore 10 alle ore 12**

visita al Sito

Tomas Fiorini (Cattedrale); Simona Pedrazzi (Piazza e Torre civica)

► **martedì 17 dicembre 2013 dalle ore 17 alle ore 19**

visita ai Musei del Duomo

Francesca Fontana

Durata: 4 incontri di due ore ciascuno per un totale di 8 ore .

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado scolastico

Informazioni sul corso: Luana Ponzoni tel. 059/2033115
luana.ponzoni@comune.modena.it

Si segnalano **gli Itinerari n.:**

419 "A scuola con l'Unesco: il Duomo racconta"

420 "Conoscere l'Unesco: il cantiere medievale"

421 "A scuola con L'Unesco: la Piazza

422 "Conoscere l'Unesco: San Geminiano"

disponibili per le attività in classe.

(<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>)

scarica
la **DOCUMENTAZIONE**
relativa ai **corsi**

nell'area interattiva



Memo

Cooperativa Equilibri

Perlaparola. Bambini e ragazzi nelle stanze della poesia (secondo livello)

Il corso si propone come continuazione e approfondimento del percorso di avvicinamento alla poesia intrapreso nel seminario di ottobre 2012. Dopo aver sondato l'espressività musicale del linguaggio poetico e le potenzialità della lettura ad alta voce, nell'ottica di trasmettere ai ragazzi un approccio positivo alla poesia, in questa seconda parte tratteremo l'aspetto grafico delle "perleparole".

Gli esercizi di laboratorio si focalizzeranno sull'utilizzo creativo dello spazio della pagina, esplorando le varie forme di espressività grafica e tipografica che modellano la scrittura. Come già per il primo livello, gli spunti teorici saranno accompagnati da assaggi di testi di poeti italiani e stranieri e da giochi di scrittura e di riscrittura, con l'obiettivo di stimolare un circolo virtuoso tra la lettura dei testi d'autore e l'espressione individuale.

► **giovedì 5 dicembre 2013 dalle 15 alle 17**

► **venerdì 6 dicembre 2013 dalle 15 alle 17**

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di I grado che hanno già partecipato alla precedente annualità formativa

Relatrice: Chiara Carminati, scrittrice

Durata: 2 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di 4 ore

Sede: Memo - Viale J. Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: massimo 25 persone

Si segnala **l'itinerario n. 459** "Concorso di poesia" disponibile per le attività in classe (<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>)



Memo

Dipartimento di Scienze della Vita, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Giocare all'evoluzione: un aiuto alla didattica e uno stimolo alla scoperta delle scienze naturali

Oggi sembra fondamentale affiancare alla didattica tradizionale metodi e strumenti informali, come giochi e laboratori, per poter comprendere meccanismi complessi e non sempre intuitivi quali quelli legati alle scienze e in particolare all'evoluzione biologica. Queste attività a volte necessitano di strutture e di strumentazioni apposite - non sempre disponibili ai docenti - e spesso del supporto di un esperto esterno.

Il corso ha quindi lo scopo di presentare materiale didattico riguardante l'evoluzione che insegnanti e operatori didattici possano utilizzare autonomamente, senza che sia necessariamente coinvolto un esperto. Verranno fornite e sperimentate schede didattiche con giochi sull'evoluzione, la cui realizzazione richiede l'utilizzo di semplici e comuni oggetti quotidiani (es. cannuce, pinze, matite o altri oggetti facilmente reperibili). Tutte le attività proposte potranno essere svolte in classe a supporto della didattica in modo da inserirle nel percorso formativo scientifico programmato.

► giovedì 21 novembre 2013

Introduzione. Giochi sull'evoluzione

► giovedì 28 novembre 2013

Giochi sull'evoluzione. Conclusioni e valutazione

Destinatari: insegnanti scuola primaria (classi III, IV e V)

Relatore: Matteo Bisanti, Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Modena e Reggio Emilia

Durata: 2 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di 4 ore

Orario: dalle ore 17 alle 19

Sede: Dipartimento di Scienze della Vita, via Campi 213/D, Modena

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti



Memo

Istituto Storico di Modena

Comune di Palagano

Parco della Resistenza Monte Santa Giulia

Anpi provinciale

Con il patrocinio della Provincia di Modena

Resistenza e guerra ai civili: le stragi nazifasciste sulla Linea Gotica

Negli ultimi due decenni la storiografia italiana, stimolata anche dal dibattito sviluppato dagli storici tedeschi sul carattere di sterminio assunto dalla condotta bellica della Germania nella Seconda Guerra mondiale, si è interessata attivamente alle stragi della popolazione civile commesse dall'esercito tedesco e da reparti della Repubblica Sociale Italiana nel periodo di occupazione del nostro paese. Il dibattito ancora in corso fra gli storici italiani sulle cause ultime delle stragi, nel quale si confrontano le tesi intenzionalista e funzionalista riprese poi nell'analoga discussione avvenuta più recentemente sulla Shoah e sulla struttura del potere nazionalsocialista, e le diverse interpretazioni storiche sulla specificità o meno delle stragi del 1943-45, sulla natura ideologica, ossia genocidaria e razzista che le ha concepite, sono assunte nel percorso formativo come il quadro generale di riferimento all'interno del quale collocare il legame prevalente, e non esclusivo, tra la violenza nazista e la lotta partigiana. L'occasione, dunque, nell'apertura del biennio di celebrazioni sul 70° della Resistenza, è di riflettere sul sistema di ordini repressivi contro i civili, considerati aprioristicamente fiancheggiatori dei gruppi partigiani e quindi sottoposti a rappresaglia per giustificare le violenze più radicali. Il corso si articola in quattro incontri, alternando l'analisi del contesto storico e giudiziale a quella di tre casi di stragi avvenute a valle e alle spalle della Linea Gotica: Sant'Anna di Stazzema, Monchio - Susano - Costrignano e Montesole. Sarà inoltre l'occasione per promuovere il Parco provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia di Monchio di Palagano (Mo), recentemente concesso in gestione all'Istituto Storico di Modena per svolgere attività di valorizzazione storico-culturale e presso il quale si svolgerà una delle giornate del corso, organizzata nelle sessioni del mattino e del pomeriggio.

**► sabato 12 ottobre 2013 dalle 10 alle 17**

Visita a Monchio e al Parco Monte S. Giulia

La strage di Monchio, Susano, Costrignano e Savoniero. 18 Marzo 1944

Relatore: Giovanni Fantozzi, storico e giornalista**► martedì 15 ottobre 2013 dalle 15 alle 17.30**

Le stragi nazifasciste in Italia: storia, memoria, progetto di Atlante nazionale

Relatore: Paolo Pezzino, storico - Università di Pisa**► martedì 29 ottobre 2013 dalle 15 alle 17.30**

Sant'Anna di Stazzema e le stragi naziste in Toscana

Relatore: Gianluca Fulveti, storico – Università di Pisa

Il massacro di Monte Sole: un paradigma della guerra ai civili in epoca contemporanea.

Relatore: Luca Baldissara, storico - Università di Pisa**► lunedì 25 novembre 2013 dalle 15 alle 17.30**

Le stragi, i processi, la storia

Relatore: Andrea Speranzoni, avvocato dei famigliari delle vittime della strage di Monchio-Susano-Costrignano - Roma

La punizione dei crimini di guerra in Italia

Relatore: Marco De Paolis, magistrato - Roma**Destinatari:** insegnanti di scuola primaria, secondaria di I e II grado**Durata:** 4 incontri per un totale di 14,30 ore**Sede:** Modena - Istituto storico, Sala Ulivi via C. Menotti, 137 Modena

Monchio – Parco della Resistenza di Monte Santa Giulia

Informazioni sul corso:

Giulia Ricci, Istituto storico di Modena, via C. Menotti, 137

tel. 059 219442 – 242377 fax. 059 214899

didattica@istitutostorico.com

www.istitutostorico.com

Simona Bezzi, referente Parco della Resistenza di Monte Santa Giulia

tel. 059 219442 – 242377 fax. 059 214899

areamuseale@istitutostorico.com

Si segnala l'**Itinerario n. 323** "Luoghi e itinerari di memoria" disponibile per le attività in classe (<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>)

Memo

Istituto storico di Modena

Rivoluzione digitale e Storia: repertorio critico per l'insegnamento della disciplina

La rivoluzione digitale: questo corso mette a fuoco i problemi, i contenuti e i metodi. Tre aspetti che vanno visti insieme, per evitare i tecnicismi, le speranze in soluzioni miracolose, le paure che spesso bloccano gli "immigrati digitali".

Conoscere gli aspetti tecnici, saper usare le risorse. Ma anche saperle scegliere. Sapersi orientare in un mercato che spesso è ingannevole.

Per questo, il corso ha un'articolazione binaria. Ogni sessione è composta da lezioni seguite immediatamente da dimostrazioni tecnico/pratiche, destinate ai docenti delle scuole primarie e secondarie.

► giovedì 28 novembre 2013

Come le tecnologie stanno trasformando i modelli di insegnamento/apprendimento.

Relatore: Luigi Guerra, direttore dipartimento di Scienze dell'educazione - Università di Bologna**► giovedì 5 dicembre 2013**

L'insegnamento della storia con le tecnologie digitali.

Come sviluppare nuove modalità di insegnamento/apprendimento tramite strumenti on-line.

Relatori: Antonio Brusa, storico - Novecento.org - Insml

Anna Rita Vizzari, docente scuola secondaria di I grado di Cagliari

► giovedì 12 dicembre 2013

Risorse per la storia contemporanea in rete.

Musica e canzoni come fonti storiche.

Relatori: Mirco Carrattieri, presidente di Istoreco

Cesare Grazioli, docente scuola secondaria di II grado di Reggio Emilia

► giovedì 19 dicembre 2013

Introduzione alla Public history, una disciplina senza nome

Il libro liquido e la classe rovesciata.



Relatori: Serge Noiret, Istituto Universitario Europeo di Fiesole
Patrizia Vayola, docente di scuola secondaria di II grado di Torino

Destinatari: insegnanti di scuola primaria, secondaria di I e II grado

Orario: dalle 15 alle 17.30

Durata: 4 incontri di 2,30 ore ciascuno, per un totale di 10 ore

Sede: Memo - Viale J. Barozzi, 172 Modena

Informazioni sul corso

Giulia Ricci, Istituto storico di Modena, via C. Menotti, 137

tel. 059 219442 – 242377 fax. 059 214899

didattica@istitutostorico.com

PER RICEVERE LE INFORMAZIONI CHE VUOI
DIRETTAMENTE SUL TUO INDIRIZZO MAIL

ISCRIVITI A

unoX1

È UN SERVIZIO GRATUITO
DELLA RETE CIVICA MONET

www.comune.modena.it



Memo

Istituto storico di Modena

Anpi, Alpi e Fiap di Modena

La storia per immagini. I ragazzi raccontano le storie del '900

CORSO ANNULLATO

La proposta formativa intende dare continuità al corso dello scorso anno e rivolgere alla scuola sollecitazioni intorno alle narrazioni storiografiche e alle testimonianze del '900, con particolare riguardo alla scala locale, per una loro trasposizione grafica attraverso l'utilizzo tecnico del racconto disegnato e del fumetto.

Il corso si caratterizza per la doppia articolazione multidisciplinare che impegna i docenti in incontri a carattere formativo, storico e grafico, con metodologia laboratoriale, per l'acquisizione di contenuti storiografici e di tecniche grafiche da utilizzare nelle attività didattiche con le classi, coinvolte nella produzione grafica di storie relative alla storia del primo e del secondo Novecento, supervisionate dall'esperto.

Ogni incontro si articola in una presentazione di narrazioni storiche e nel percorso di conoscenza del fumetto storico e di acquisizione delle tecniche di sceneggiatura e di realizzazione grafica.

► martedì 19 e 26 novembre 2013

► martedì 3, 10 e 17 dicembre 2013

Orario: dalle 17 alle 19.30

Sede: Istituto Storico di Modena - Viale C. Menotti, 137 Modena

Durata: 5 incontri di 2,30 ore ciascuno per un totale di ore 12,30

Relatore: Luigi Cappelli, docente istituto d'arte Venturi di Modena

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di I grado intenzionati a coinvolgere la classe nel percorso storico e grafico.

Numero di adesioni: massimo 15 insegnanti

Produzione: gli elaborati delle classi saranno materia di composizione di un e-book.

Vedi l'edizione 2012/13 all'indirizzo <http://memoesperienze.comune.modena.it/storia/index.html>

Supervisione degli elaborati

In data da concordare con le docenti, l'esperto procederà alla supervisione delle produzioni grafiche in corso nelle classi, per fornire suggerimenti e concordare gli aggiustamenti necessari.

Informazioni sul corso:

Giulia Ricci, Istituto storico di Modena, via C. Menotti, 137
tel. 059 219442 – 242377 fax. 059 214899
didattica@istitutostorico.com

Memo

Istituto storico di Modena

Storia e Nuove Indicazioni

Il curriculum di geo-storia nelle Indicazioni Nazionali 2012

L'incontro è pensato per offrire spunti di riflessione ed elementi conoscitivi per connettere operativamente i contenuti delle Indicazioni Nazionali alla costruzione del curriculum geo-storico, nel rispetto dello spazio di autonomia progettuale di ogni istituto scolastico.

► **venerdì 4 ottobre 2013 dalle 15 alle 18**

Sede: Sala delle Giunchiglie, scuola secondaria di I grado Marconi via Canaletto sud 110/a, Modena

Relatori: Antonio Brusa, storico - Novecento.org - Insmli
Italo Fiorin, Università LUMSA, Roma

► **mercoledì 16 ottobre 2013 dalle 17 alle 19**

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Relatrice: Adriana Querzé - Assessore all'Istruzione Comune di Modena

Destinatari: insegnanti del primo ciclo d'istruzione (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado)

Orario: dalle ore 15 alle 18

Durata: 2 incontri per un totale di 5 ore

Informazioni sul corso

Giulia Ricci, Istituto Storico di Modena via C. Menotti, 137
tel. 059 219442 - 242377 fax. 059 214899
didattica@istitutostorico.com



Memo

Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche
Università di Modena e Reggio Emilia

Terremoto: conoscenza peer-to-peer

A un anno dalla drammatica vicenda del terremoto che ha scosso l'Emilia nel maggio 2012, numerosi sono stati i dibattiti e tante le occasioni di approfondimento da parte di esperti durante i quali si è tornato a discutere di cosa significhi fare una previsione e a cosa serva una scienza che non è in grado di fare previsioni.

Il sismologo americano Robert Geller ha scritto su Nature: *E' ora di dire al pubblico francamente che i terremoti non possono essere previsti... lo stato attuale della scienza sismologica non ci permette di differenziare il livello di rischio in particolari aree geografiche. Noi dovremmo dire al pubblico e al governo di 'prepararsi per l'imprevisto' e fare del nostro meglio per comunicare sia quello che sappiamo e che non sappiamo.*

Di fronte alla complessità di queste problematiche, risulta sempre più indispensabile costruire una consolidata conoscenza scientifica nel pubblico, e soprattutto in quello scolastico, attraverso una discussione interdisciplinare che coinvolga non solo gli specialisti.

L'antica domanda "cosa accadrà nel futuro?" è posta allo scienziato moderno in maniera sempre più pressante, poiché le previsioni giocano un ruolo fondamentale non solo per la scienza e per lo stesso metodo scientifico, ma hanno anche sempre più il ruolo di garantire una base razionale alle decisioni in ambito di politiche globali o locali.

Questo corso intende pertanto riuscire a dare delle risposte a quegli insegnanti che sentono la necessità di essere preparati ad utilizzare un approccio attivo nell'insegnamento scientifico, il più possibile interdisciplinare e laboratoriale, seguendo una strategia educativa capace di attivare processi cognitivi, emozionali ed esperienziali peer-to-peer, dove l'esperto di volta in volta coinvolto assolve al ruolo di peer educator.

► 1° incontro **giovedì 16 gennaio 2014**

Previsioni dal passato: le catastrofi annunciate

Relatore: Romano Camassi - INGV



► 2° incontro **giovedì 30 gennaio 2014**

Perché è difficile prevedere i terremoti?

Relatore: Carlo Meletti - INGV

► 3° incontro **mercoledì 12 febbraio 2014**

Cosa significa costruzione antisismica

Relatore: Alberto Borghesi - Regione Emilia Romagna

► 4° incontro **mercoledì 19 febbraio 2014**

Gli effetti del sisma sugli acquiferi e sui corsi d'acqua

Relatore: Marco Marcaccio - ARPA Emilia Romagna

► 5° incontro **giovedì 27 febbraio 2014**

Rumors e opinione pubblica

Relatore: Massimo Crescimbeni - INGV

Periodo: gennaio 2014 - febbraio 2014

Destinatari: insegnanti delle scuole secondarie di II grado

Relatori: esperti del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia, INGV, ARPA, Servizi tecnici di Bacino Regione Emilia-Romagna, Dipartimento di Ingegneria sismica Università di Bologna

Durata: 5 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 10 ore

Orario: dalle 15 alle 17

Sede: Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche

Largo S. Eufemia, 19 Modena

Numero di adesioni: massimo 30 insegnanti

Informazioni sul corso

Milena Bertacchini

Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Largo S. Eufemia, 19 - 41121 Modena

tel. 059.2055873 fax 059.2055887

milena.bertacchini@unimore.it

NOTE

Si ritiene importante la raccolta documentaria delle attività svolte e dei risultati che ne usciranno, sia per quanto riguarda la ricerca da cui ha origine questa esperienza di formazione, sia per quanto riguarda la trasmissività educativa del corso e la sua efficacia formativa.



Memo

Biblioteche del Comune di Modena

Associazione Tecnoscienza

Fisica, chimica, matematica: proposte pratiche per l'insegnamento

L'insegnamento delle scienze spesso suscita timore nei ragazzi perchè la fisica la chimica e la matematica possono essere percepite come difficili e lontane dalla quotidianità.

Questo incontro vuole esplorare vie narrative e sperimentali per l'insegnamento delle scienze con indicazioni per realizzare esperimenti, anche se non si possiedono laboratori attrezzati o spazi ad hoc.

L'incontro è a carattere teorico pratico, prevede una parte laboratoriale e ha come obiettivo quello di offrire ai partecipanti delle attività operative spendibili immediatamente all'interno delle classi.

► mercoledì 30 ottobre 2013 dalle ore 17 alle ore 19.30

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di I grado

Relatori: esperti dell'Associazione Tecnoscienza

Durata: 1 incontro di 2.30 ore

Numero di adesioni: massimo 50 partecipanti

Sede: Memo - Viale J. Barozzi, 172 Modena

Si segnala l'**Itinerario n. 88** "Mese della scienza per ragazzi" disponibile per le attività in classe (<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>)



Memo

Aspetti relazionali dell'aritmetica ed avvio all'early algebra con modalità socio-costruttive: l'esperienza del Progetto ArAl

Si intende offrire agli insegnanti un momento di riflessione sulle problematiche dell'insegnamento usuale dell'aritmetica che hanno portato allo spostamento di attenzione dagli aspetti operativi agli aspetti relazionali e di generalizzazione ed al consolidarsi dell'early algebra come area di insegnamento pervasiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Alla base del quadro teorico dell'early algebra vi è l'assunto che i modelli mentali propri del pensiero algebrico debbano essere costruiti in un ambiente aritmetico, quando l'alunno incontra i concetti base - il numero, l'uguale, le quattro operazioni, le proprietà - guidandolo a *pensare l'aritmetica algebricamente* attraverso l'attivazione di forme iniziali di *balbettio* algebrico.

Si ritiene cioè che il pensiero algebrico debba essere introdotto sin dalla scuola primaria come un nuovo *linguaggio* di cui l'alunno si impadronisce con modalità analoghe a quelle attraverso le quali apprende il linguaggio naturale, iniziando dai suoi significati (cioè dai suoi aspetti *semantici*) e collocandoli gradualmente nella loro impalcatura *sintattica*.

L'ipotesi è che questo debba avvenire nella prospettiva della psicologia costruttivista, grazie ad un insieme di pratiche sociali condivise (discussione collettiva, verbalizzazione, argomentazione), dove il *linguaggio naturale costituisce il più importante mediatore dell'esperienza dello studente e il suo principale strumento di rappresentazione* attraverso il quale illustrare il sistema delle relazioni (tra le prime le additive e le moltiplicative) fra gli elementi di una situazione problematica, spostando l'attenzione dal prodotto da raggiungere al *processo* che lo determina ed inducendo la *traduzione* di quest'ultimo in una frase matematica.

Nell'intervento si presenteranno alcuni esempi di attività di early algebra sviluppate secondo questa prospettiva - realizzate nell'ambito del *Progetto ArAl, Percorsi nell'aritmetica per favorire il pensiero prealgebrico*



- che sono esemplificative del necessario modo di porsi dell'insegnante e delle competenze raggiungibili dagli allievi se opportunamente educati sui piani argomentativo, operativo e metacognitivo.

Periodo: gennaio 2014

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di I grado.

Relatori: Nicolina A. Malara, Docente Università di Modena e Reggio Emilia

Durata: 2 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 6 ore

Orario: dalle 15 alle 18

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

strumenti didattici
quaderni di lavoro
ricerche, atti di convegni...

**SCOPRI I PRODOTTI
EDITORIALI DI MEMO**

www.comune.modena.it/memo



Memo

Rete Net Garage

CRIS - Centro Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza,
Università di Modena e Reggio Emilia

Associazione Civibox

La ricerca in internet: non solo Wikipedia

Scopo del corso è fornire informazioni e strumenti utili a comprendere il funzionamento dei motori di ricerca (Google, Yahoo, Virgilio), analizzare i risultati, impostare una modalità di recupero e selezione delle informazioni in rete tenendo conto della pertinenza e dell'autorevolezza delle fonti consultate. In particolare, verranno affrontati i seguenti temi:

- Come impostare una ricerca
- Tipologia dei siti e delle risorse in rete: servizi, blog, siti istituzionali e siti personali
- Impostare un report di ricerca
- Diritto d'autore, licenze libere: non solo copia e incolla

► **mercoledì 2 ottobre 2013 dalle 17 alle 19**

► **giovedì 3 ottobre 2013 dalle 17 alle 19**

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

Relatori: Walter Martinelli, Responsabile Rete Net Garage del Comune di Modena,

Riccardo Cavalieri, Docente - Associazione Civibox

Durata: 2 incontri di 2 ore per un totale di 4 ore

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

Si segnala l'**Itinerario n. 358** "Internet sicuro" disponibile per le attività in classe (<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>)



Memo

Rete Net Garage in collaborazione con:
CRIS - Centro Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza,
Università di Modena e Reggio Emilia
Associazione Civibox

Internet sicuro

Scopo del corso è fornire informazioni e strumenti utili a comprendere i servizi del cosiddetto Web 2.0 (web interattivo, UGC user-generated content).

Chat, messaggistica, blog, file sharing, social network sono molto usati dai ragazzi e spesso poco conosciuti dai genitori.

Gli incontri fanno il punto sul funzionamento e sui pericoli più e meno noti dell'uso disinvolto di questi servizi gratuiti.

Il percorso prevede due incontri 'teorici' e uno laboratoriale, dove sperimentare direttamente i servizi internet e mettere in pratica i suggerimenti proposti nei primi due incontri.

► martedì 24 settembre 2013 dalle 17 alle 19

- analisi del "fenomeno"
- dati sulle ricerche e sulle analisi effettuate
- cos'è internet, come funziona e come funzionano i servizi interattivi (social network, p2p, chat, etc.)

Relatore: Walter Martinelli

► mercoledì 25 settembre 2013 dalle 17 alle 19

- regole per un uso consapevole
- privacy e diritto d'autore

Relatori: Michele Colajanni, Walter Martinelli

► giovedì 26 settembre 2013 (laboratorio) dalle 17 alle 19

- navigazione in rete
- trucchi e trucchetti
- cosa fare e non fare

Relatore: Riccardo Cavalieri



Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di I e II grado.

Relatori: Walter Martinelli, responsabile Rete Net Garage del Comune di Modena;

Michele Colajanni, Università di Modena e Reggio Emilia; Riccardo Cavalieri, docente - Associazione Civibox

Durata: 3 incontri di due ore ciascuno per un totale di 6 ore

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Sede: Memo, viale J. Barozzi, 172 Modena

Si segnala l'**Itinerario n. 358** "Internet sicuro" disponibile per le attività in classe (<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>)

Memo

Coop San.a - Cooperativa Sanitari Associati

Buone prassi nella comunicazione scuola - famiglia

Obiettivi:

- Accrescere le competenze degli insegnanti sul tema della comunicazione scuola - famiglia.
- Promuovere la riflessione e la comprensione dei processi che intervengono quando si comunica.
- Aumentare le competenze dei docenti sulle dinamiche di comunicazione di gruppo e stimolare l'utilizzo di capacità di problem - solving.
- Individuare le buone prassi in grado di realizzare un progetto comune in cui la scuola e la famiglia possano stabilire una relazione che trasforma l'educare in co-educare.
- Individuare insieme le metodologie idonee che gli insegnanti possono utilizzare per sostenere, valorizzare, migliorare il "sapere dei genitori".
- Acquisire strategie applicabili per far sentire i genitori dentro al progetto educativo, per coinvolgerli, orientarli, aiutarli ad appropriarsi delle responsabilità del ruolo, a sviluppare quella percezione di competenza che genera partecipazione.

► **martedì 14 gennaio 2014 dalle 17 alle 19**

- Aspetti della comunicazione nella dimensione sociale e personale con particolari riferimenti al contesto scolastico.
- La comunicazione assertiva e l'ascolto attivo.
- Discussione di gruppo sui temi trattati.

► **martedì 21 gennaio 2014 dalle 17 alle 19**

- Buone prassi nella comunicazione scuola- famiglia.
- Parlare la stessa lingua: multiculturalità ed integrazione.
- "Bisogni educativi speciali" e comunicazione.
- La competizione e la cooperazione.
- Esercitazioni

Destinatari: insegnanti di scuole primarie e secondarie di primo grado.

Relatori: Veronica Lolli, Luisa De Angelis psicologhe - psicoterapeute cognitivo/comportamentali

Durata: 2 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 4 ore

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

a Memo trovi

una sezione specializzata
sulla DISABILITÀ

materiali e strumenti
per DOCENTI
GENITORI e studenti



Memo

Ma può essere anche facile! Formazione per le abilità logico matematiche nei ragazzi con DSA

L'obiettivo che il corso si propone è quello di fornire agli insegnanti dei metodi pratici per approcciare alle materie logico matematiche i ragazzi discalculici, con disturbo misto dell'apprendimento o anche soltanto chi, con queste materie, non ha una dimestichezza fenomenale.

Nella prima parte verranno affrontate la discalculia e la disprassia evolutiva e come possano essere ben distinte dalle difficoltà in matematica. Si cercherà poi di apprendere strategie pratiche per il superamento di alcuni scogli cognitivi che questi ragazzi possono mostrare nella materia. Nella seconda parte del corso verrà affrontato come trattare le materie più prettamente scientifico-logiche con le mappe mentali (anche in cooperative learning).

Il corso si svolgerà in modo laboratoriale. Tutte le strategie di apprendimento verranno sperimentate in modo pratico dai partecipanti, affinché possano poi essere usate, entro il breve periodo, nelle classi di pertinenza.

► lunedì 13 gennaio 2014

- La discalculia evolutiva
- La discalculia riguardante i processi di riconoscimento numerico
- La discalculia riguardante i processi di calcolo
- Strategie di calcolo (anche errate) di un discalculico
- Esercitazioni pratiche su nuovi metodi per l'insegnamento della matematica: il calcolo nei paesi del mondo, il calcolo visuale, I problemi e le parole chiave per la risoluzione, i distruttori.

► lunedì 20 gennaio 2014

- La disprassia evolutiva e sue implicazioni nelle difficoltà in geometria
- Le difficoltà procedurali: casi specifici, disprassico o distratto?
- Esercitazioni pratiche su geometria analitica e studio di funzione trattato in maniera visuale; strategie di lavoro "esperienziale"; come affrontare la parte visuale della geometria in quei ragazzi che non



mostrano di "riconoscere" le figure; risoluzione dei problemi di geometria: capire il testo e risolverli in maniera visuale.

► lunedì 27 gennaio 2014

- Mappe cognitive e materie logico-scientifiche.
- L'uso delle mappe cognitive per l'esposizione delle lezioni di scienze, matematica, fisica, chimica e più in generale per le materie di orientamento logico - scientifico. Poiché il corso deve essere fruibile anche a chi non si è mai confrontato con le mappe cognitive, questo primo incontro servirà a prendere contatto e confidenza con lo strumento.

► lunedì 3 febbraio 2014

- Workshop
Gli insegnanti saranno invitati a produrre una lezione (ognuno per la propria materia di competenza), utilizzando gli strumenti appresi durante il corso. A seconda del gruppo classe la lezione sarà preparata singolarmente o in gruppo. Verrà poi esposta a fine workshop.

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di I e II grado

Relatrice: Luisa Zaccarelli, insegnante e formatrice nell'ambito delle mappe cognitive.

Durata: 4 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 12 ore

Orario: dalle ore 15 alle 18

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti



Memo

Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Modena
Centro Documentazione Donna di Modena

Violenza di genere e nuovi media

Obiettivo del corso è quello di favorire una maggiore consapevolezza sul tema della violenza di genere e sull'uso responsabile dei social network e dei new media da parte degli adolescenti.

Il progetto intende realizzare una serie di laboratori, rivolti agli/alle insegnanti, come forma di prevenzione primaria della violenza di genere.

Gli argomenti che verranno trattati nel laboratorio saranno:

- regole educative per l'utilizzo dei nuovi media (potenzialità positive e criticità – eventuale approfondimento su aspetti legali; eventuali approfondimenti sull'assertività);
- stereotipi e pregiudizi:
conseguenze culturali (sessismo, omofobia, razzismo)
conseguenze comportamentali (bullismo, cyberbullismo, violenza di genere)
implicazioni sulla costruzione delle identità;
- definizione di violenza di genere (Convenzione di Istanbul);
- esempi di comportamenti "innocenti" collegati a possessività e controllo;
- esempi di comportamenti "virtuosi": cittadinanza attiva e partecipazione sul tema della violenza di genere (ruolo dell'adulto).

Inoltre si dedicherà parte di ciascuna sessione ad esempi di attività da riproporre ai propri alunni e una sessione finale in cui supportare i docenti nella programmazione pedagogica (individuare alcune attività o discussioni da implementare in modo autonomo oppure capire come introdurre il tema della violenza di genere nelle attività curriculari).

Per il monitoraggio di tale attività si pensa di realizzare un strumento per la valutazione iniziale in cui raccogliere indicazioni sulle caratteristiche socio-anagrafiche dei/delle partecipanti, il loro grado di conoscenza sui nuovi media e sensibilità rispetto al tema della violenza di genere, e uno strumento per la valutazione finale del percorso in cui raccogliere informazioni sul gradimento dell'iniziativa.



Calendario

► mercoledì 5, 12, 19 e 26 febbraio 2014

Destinatari: insegnanti di scuola media di I e di II grado

Relatrice: Judith Pinnock – formatrice esperta in studi di genere

Durata: 4 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 12 ore

Orario: dalle 15 alle 18

Sede: Comune di Modena - via Galaverna 8 - 1° piano

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti

Si segnala l'**Itinerario n. 374** "Laboratori di prevenzione alla violenza" disponibile per le attività in classe (<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>)



Memo

Laboratorio di decostruzione degli stereotipi di genere all'origine del sessismo

Obiettivo del corso è quello di fornire modalità e strumenti didattici utili alle/ agli insegnanti per progettare interventi laboratoriali il più possibile interattivi che consentano, attraverso giochi, esercitazioni d'aula ed efficaci simulate, di sviluppare e sostenere nelle/negli studenti quelle competenze sociali indispensabili ad esercitare responsabilmente il proprio diritto di cittadinanza e riconoscere analogo diritto a tutte le altre persone, senza distinzione di sesso, superando stereotipi di genere e pregiudizi che, di fatto, ostacolano una sana interpretazione della democrazia.

Inoltre verranno trasmessi contenuti conoscitivi rispetto al tema della violenza contro le donne, intesa come relazione impari tra uomo e donna, in cui il primo termine impone una forma di predominio sul secondo termine, relegandolo ad una posizione di subalternità, e di cui il femminicidio è soltanto la più estrema tra le sue espressioni.

Per violenza contro le donne, infatti, si intende un enorme fenomeno mondiale, trasversale a tutte le culture, nazionalità, livelli di istruzione e tenori di vita, che è fatto innanzitutto di gesti, parole, immagini, abitudini e leggi che, togliendo possibilità alle donne di esprimersi autorevolmente nel contesto privato e pubblico, le escludono dall'essere protagoniste di una piena cittadinanza, configurandole come persone di serie b, esseri inessenziali, privi di soggettività, a disposizione del benessere di qualcun altro.

Lo scopo del laboratorio è quello di mettere in discussione la rappresentazione simbolica del femminile alla quale gli stereotipi di genere ci hanno fin troppo abitate ed abituati e rispetto alla quale le donne stesse, già da bambine, sembrano essere assuefatte e conniventi.

La metodologia del laboratorio è interattiva e dialogica, basata su esercitazioni e giochi d'aula.

Calendario: ► mercoledì 6, 13, 20, 27 novembre 2013

Relatori: Judith Pinnock e Serena Ballista - formatrici esperte in studi di genere

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di I e di II grado

Durata: 4 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Orario: dalle ore 15 alle 17

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti



Memo

L'identità sessuale a scuola Percorsi di educazione socio-affettiva e di prevenzione del bullismo sulle tematiche dell'orientamento sessuale

Intendiamo realizzare un percorso formativo rivolto ad insegnanti di scuola superiore interessati a promuovere interventi di riduzione del pregiudizio e di promozione del rispetto delle persone nelle loro diversità. La finalità formativa generale del corso è quella di affinare le capacità e sensibilità degli insegnanti al fine di rendere la scuola un luogo dove le famiglie possono partecipare e gli alunni imparare, senza discriminazioni od esclusioni, in un ambiente scolastico collaborativo, inclusivo e sicuro per tutti e tutte. Più nello specifico, questi sono i nostri obiettivi:

- fornire informazioni sulle problematiche adolescenziali relativamente al riconoscimento dell'identità sessuale e l'impatto che questo può avere sulle relazioni con la famiglia e il contesto scolastico;
- migliorare le abilità e il know how degli insegnanti nella 'prevenzione primaria' (disincentivare casi di bullismo) e nella 'prevenzione secondaria' (nel caso l'evento di violenza sia già avvenuto) del bullismo a matrice omofobica;
- aumentare la consapevolezza sulle limitazioni che il pregiudizio anti-omosessuale pone su tutte le persone che afferiscono al sistema scolastico e sull'importanza della scuola come 'luogo sicuro', di accoglienza, confronto e rispetto delle diversità tra le persone;
- accrescere l'autoefficacia degli insegnanti, evidenziando ruoli e confini, e perfezionare le modalità di intervento educativo per promuovere modalità efficaci di gestione dei conflitti, life-skills e competenze psicosociali di cooperazione ed equità;
- offrire opportunità e sostenere la costruzione di una rete tra istituzioni scolastica e territorio, per una maggior integrazione nell'intervento tra soggetti scolastici (gruppo classe, corpo docente, staff scolastico, dirigenza...) e operatori sociali (volontari, formatori, istituzioni e servizi, colleghi...), con particolare attenzione ai casi c.d. 'multiproblematici' (attraverso segnalazioni, erogazione di informazioni, difesa legale...).



Così come plurimi sono i paradigmi teorici a fondamento del corso (psicologia sociale e della salute, sociologia dei gruppi e delle istituzioni, approccio dello sviluppo di comunità e pedagogia interculturale), molteplici saranno i know how appresi dai corsisti:

- come definire un protocollo didattico volto a disincentivare e prevenire nel contesto scolastico gli atti di minaccia, denigrazione, ostilità motivati dal pregiudizio anti-omosessuale;
- come favorire la creazione di occasioni in classe per parlare delle prepotenze, del loro significato, della manifestazioni dirette (danni alle proprietà, umiliazioni...) e indirette (esclusioni, isolamenti...);
- come coinvolgere adulti e pari nel controllo degli episodi di violenza e monitorare i luoghi più a rischio di violenza (corridoi, spogliatoi...);
- come intervenire in caso di gesti discriminatori verso minoranze;
- come garantire la sicurezza e la privacy del soggetto che ha subito violenza e che riporta l'incidente (ad esempio: trasferimento della persona offesa o della persona che offende in un nuovo posto di banco o in un nuova classe...);
- come intervenire con lo studente che ha operato abusi verbali e fisici tramite un duplice approccio sia educativo che disciplinare.

Calendario

► mercoledì 16 ottobre 2013

- L'adolescenza
- Costruzione dell'identità e compiti evolutivi in adolescenza. Le teorie sull'identità e sull'orientamento sessuale. Le rappresentazioni dell'omosessualità nelle scienze della salute mentale.
- La relazione con i pari e la famiglia.
- Transizioni evolutive, relazioni con i pari e con la famiglia di origine nell'adolescente omosessuale. Le fasi del processo di coming out.

► mercoledì 23 ottobre 2013

- Stereotipi, stigma, esclusione/integrazione sociale. La riduzione del pregiudizio: dall'ipotesi del contatto ai modelli socio-affettivi.
- Il bullismo ed i progetti per la scuola.
- Proiezione video. Indicatori quantitativi e qualitativi del clima di sicurezza e accoglienza nella scuola. Il ruolo degli insegnanti. Discussione su casi di interventi nelle scuole. La costruzione di politiche di tutela dei diritti e di educazione alle diversità. Conclusioni del corso.



Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di II grado

Relatrice: Margherita Graglia, psicologa, psicoterapeuta e didatta CIS (Centro Italiano di Sessuologia) e FISS (federazione Italiana di Sessuologia Scientifica).

Durata: 2 incontri di 4 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Orario: dalle 14,30 alle 18,30

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

Numero di adesioni: massimo 20 partecipanti

**Cerchi un libro
un'esperienza
un materiale DIDATTICO?**

guarda il Catalogo
della biblioteca di Memo su
www.comune.modena.it/memo



Memo

Tecniche per una lezione narrata

L'insegnante è un narratore - Storie per insegnare

Il corso intende dare valore alle storie come strumento di relazione fra individui, recuperare la funzione "didattica" delle storie: strumento di trasmissione di contenuti. Grazie alla parola narrata, rispetto alla parola esplicativa/informativa, i contenuti si collocano nel contesto relazionale del racconto, si arricchiscono di aspetti emotivi, diventano coinvolgenti e arrivano con maggior forza.

L'obiettivo del corso è acquisire tecniche per raccontare bene. Narrare o leggere un testo narrativo mette in gioco tecniche espressive (voce, ritmo, gestualità, silenzi) che possono essere apprese ed esercitate con consapevolezza anche in aula. Una parte del laboratorio verterà su queste tecniche (uso - e salvaguardia - della voce, volume, tono, risuonatori, articolazione, ritmo e silenzi, intenzioni, equilibrio narratore/personaggio). Condividere input per costruire una lezione narrata. Sperimentare ciascuno nella propria disciplina, la costruzione di una lezione narrata. L'attività proposta è laboratoriale e sollecita una partecipazione attiva degli iscritti.

Non si svolge attraverso lezioni frontali, ma attraverso esperienze ed esercizi, spesso di derivazione teatrale e confronto di gruppo.

Le aree di sperimentazione e analisi sono:

- E' efficace la narrazione per la comunicazione dei contenuti? Perché? Cosa produce "coinvolgimento"? Qual è la differenza fra la parola esplicativa/informativa e la parola narrata?
- Cosa c'è nella cassetta degli attrezzi del narratore (voce, corpo, silenzi, relazione, ecc.).
- Come un contenuto può diventare una storia

Calendario

- ▶ martedì 15 ottobre 2013 dalle 17 alle 19
- ▶ martedì 22 ottobre 2013 dalle 17 alle 19
- ▶ martedì 29 ottobre 2013 dalle 17 alle 19
- ▶ martedì 5 novembre 2013 dalle 17 alle 19
- ▶ martedì 12 novembre 2013 dalle 17 alle 19

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria I e II grado.

Relatori: Isabella Dapinguente, attrice, consulente di comunicazione

Durata: 5 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 10 ore

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: massimo 15 partecipanti



Memo

Documentare con l'ipertesto

L'ipertesto è uno strumento di comunicazione che si è sviluppato in ambiente informatico ed è strettamente legato all'uso del computer.

Un ipertesto, si può considerare come un insieme di documenti messi in relazione tra loro per mezzo di parole chiave, può rappresentare una rete dove i documenti ne costituiscono i nodi. La principale caratteristica di un ipertesto, è che la lettura si può svolgere in maniera non lineare: qualsiasi documento della rete può essere il "successivo".

La flessibilità di questo modello, lo rende adatto alla rappresentazione di esperienze complesse e la possibilità di incorporare file audio/video rende ancora più accattivante la fruizione dei contenuti.

Per sfruttare appieno il valore aggiunto dell'ipertesto, conviene andare oltre la semplice segmentazione e trasposizione online di un testo sequenziale e strutturare con cura i diversi livelli di complessità delle informazioni.

La descrizione dell'esperienza secondo un taglio ipertestuale, consente di superare i limiti della tradizionale narrazione sequenziale e scegliere il livello di approfondimento più rispondente ai propri bisogni e interessi. Il corso, partendo da una più ampia riflessione sul valore della documentazione e sulle diverse tipologie di documentazione multimediali, si pone l'obiettivo di fare acquisire competenze non solo nell'uso di strumenti tecnici ma anche nella parte di progettazione.

Per favorire l'acquisizione di competenze si suggerisce ai partecipanti di individuare una esperienza in corso, sulla quale costruire le esercitazioni e da lasciare come prodotto a Memo per arricchire il catalogo delle esperienze.

Calendario

- ▶ martedì 14 gennaio 2014
- ▶ martedì 28 gennaio 2014
- ▶ martedì 11 febbraio 2014
- ▶ martedì 25 febbraio 2014
- ▶ martedì 11 marzo 2014
- ▶ martedì 25 marzo 2014
- ▶ martedì 6 maggio 2014



Sono inoltre previsti **3 momenti di consulenza specifica** (facoltativa) sui temi trattati durante il corso e/o sulla documentazione della propria esperienza (su richiesta individuale o per gruppi)

- ▶ martedì 4 febbraio 2014
- ▶ martedì 18 marzo 2014
- ▶ martedì 8 aprile 2014

Relatrici: Francesca D'Alfonso - Responsabile Multicentro Educativo Sergio Neri;

Mila Benati, Susanna Stanzani, Maria Grazia Rotelli - Operatrici Memo

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado che abbiano come prerequisito l'uso di base PowerPoint (salvare file, creare cartelle, comporre diapositive in PPT)

Durata: 8 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 16 ore

Orario: dalle 17 alle 19

Sede: Sala Corsi CED III piano Via Santi, 40 Modena; ultimo incontro e incontri di consulenza presso Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

Numero di adesioni: massimo 20 insegnanti

Proposta formativa indicata dal Responsabile dei servizi 0/6 del Comune di Modena in accordo con i rappresentanti dei nidi convenzionati, per i loro educatori.

Gli orari della biblioteca di Memo

MARTEDÌ dalle **9.00** alle **18.30**

MERCOLEDÌ dalle **13.00** alle **18.30**

GIOVEDÌ dalle **13.00** alle **18.30**



Memo

Gruppo "Narrazione orale"- Modena

La narrazione orale per migliorare la comunicazione e la socializzazione nelle classi e nei gruppi

Il corso prevede un percorso di formazione per gli insegnanti che intendono sperimentare nelle proprie classi un'attività basata sulla "narrazione orale", con il fine di stimolare la curiosità verso le culture e le storie degli altri, valorizzare ogni individuo e le caratteristiche che lo differenziano, migliorare i rapporti interpersonali all'interno delle classi, favorire l'inserimento di ragazzi stranieri o "in difficoltà", consolidare un clima di attenzione e di rispetto dell'altro.

Il corso si articola in un incontro iniziale - a carattere seminariale - aperto ad una partecipazione ampia e in 8 appuntamenti a cadenza mensile a carattere laboratoriale, di scambio e confronto sulle tematiche esaminate. Viene anche offerta l'opportunità di uno stage residenziale presso un centro formativo.

Oltre agli appuntamenti previsti, per tutti gli iscritti che desiderino avere delucidazioni e chiarimenti in itinere, in aggiunta allo sportello di consulenza, sarà attivato un confronto costante con gli altri membri del gruppo attraverso mail e l'utilizzo di un contenitore telematico appositamente predisposto.

Infine, è prevista una specifica attività di tutoraggio-affiancamento che comprende un incontro di progettazione e la conduzione in classe di un'attività di narrazione in affiancamento all'insegnante di classe.

Il modulo, facoltativo, è rivolto ai nuovi iscritti che vogliono sperimentare fin dai primi mesi la metodologia proposta o a docenti che hanno già frequentato le precedenti edizioni del corso che, per ragioni particolari richiedano la collaborazione degli esperti per la conduzione delle attività nella classe.

Calendario

▶ **mercoledì 11 settembre 2013 dalle 15.00 alle 19.00**

Narrazione come metodologia per migliorare il clima di classe.

In un'epoca di cyber-relazioni e nuove solitudini la narrazione promuove



relazioni autentiche contribuendo al benessere degli alunni e consentendo agli insegnanti di riscoprire la bellezza e l'importanza del proprio lavoro. Nell'incontro verranno presentate esperienze svolte in tutti i gradi scolastici ed un video-contributo di Franco Lorenzoni, maestro fondatore e direttore del Laboratorio Casa-Cenci

Relatori: Adriana Querzè, Assessore all'Istruzione del Comune di Modena e alcuni componenti del Gruppo narrazione orale.

Sede: Sala Polivalente Windsor Park - via San Faustino 155, Modena

► **giovedì 26 settembre 2013 dalle 17.00 alle 19.00**

Presentazione agli interessati e ai neo iscritti delle modalità di realizzazione della narrazione orale in una classe o in un gruppo di adulti.

Relatore: un componente Gruppo Narrazione orale

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

► **sabato 26 e domenica 27 ottobre 2013**

Stage (facoltativo)

Formazione residenziale che si articola in due giornate, durante le quali verranno realizzate attività laboratoriali che prevedono sperimentazioni sulle tecniche della narrazione orale, esercitazioni per facilitare la concentrazione nel lavoro di gruppo, lettura di brevi testi letterari e discussione. Si terrà presso il Centro di ricerca educativa denominato "Casa Laboratorio di Cenci", in un ambiente idoneo a favorire la comunicazione interpersonale anche a livello emozionale.

Destinatari: insegnanti di tutti gli ordini di scuola, educatori ed operatori che lavorano con gruppi di ragazzi o di adulti

Formatori: Franco Lorenzoni e Roberta Passoni - responsabili del Centro

Durata: 16 ore

Sede: Cenci, comune di Amelia, provincia di Terni.

Note organizzative

Il trasferimento nel luogo designato avverrà nel pomeriggio di venerdì 25, perché il corso inizierà alle ore 8 di sabato 26.

L'intero costo dello Stage è a carico dei partecipanti.

La quota verrà comunicata al momento dell'adesione e dovrà essere versata ad un componente del gruppo narrazione durante l'incontro del 25 settembre

Per info e adesioni : pialisa.ardeni@gmail.com



► **sabato 9 novembre 2013 dalle 15.00 alle 19.00**

Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche della narrazione orale

Relatore: un componente Gruppo narrazione

Sede: Sala Polivalente Windsor Park - via San Faustino 155, Modena

► **mercoledì 4 dicembre 2013 dalle 17.00 alle 19.00**

Incontro di scambio e confronto sulle esperienze in corso nelle classi e nei gruppi

Relatore: un componente Gruppo narrazione orale

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

► **sabato 18 gennaio 2014 dalle 15.00 alle 19.00**

Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche della narrazione orale

Relatore: un componente Gruppo narrazione orale

Sede: Sala Polivalente Windsor Park, Via San Faustino 155, Modena

► **mercoledì 19 febbraio 2014 dalle 16.30 alle 19.30**

Presentazione di alcune esperienze realizzate nel corrente anno scolastico

Relatore: un componente Gruppo narrazione orale

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

► **sabato 15 marzo 2014 dalle 15.00 alle 19.00**

Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche della narrazione orale

Relatori: due componenti Gruppo narrazione orale

Sede: Sala Polivalente Windsor Park - via San Faustino 155, Modena

► **mercoledì 9 aprile 2014 dalle 17.00 alle 19.00**

Incontro di scambio e confronto sulle esperienze in corso nelle classi e nei gruppi

Relatore: un componente Gruppo narrazione orale

Sede: Memo, viale J. Barozzi 172, Modena

► **mercoledì 7 maggio 2014 dalle 17.00 alle 19.00**

Verifica dell'andamento del corso e proposte per il futuro

Relatore: un componente Gruppo narrazione orale

Sede: Memo, viale J. Barozzi 172, Modena



Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, educatori ed operatori che lavorano con gruppi di ragazzi o di adulti

Durata: 9 incontri per un totale di 27 ore più lo stage (16 ore) facoltativo

Coordinatore: Pialisa Ardeni

I componenti del gruppo **“Narrazione orale”** che condurranno gli incontri o contribuiranno alla documentazione sono:

Laura Ascari

Giulia Bondi

Paola Borghi

Giuliana Borsari

Antonella Bottazzi

Barbara Castagnetti

Isabella Dapinguente

Elisa Domenichini

Carla Fedele

Cristina Ferraguti

Giovanna Giavoni

Elena Guidotti

Anna Maria Janni Janez

Bruna Montorsi

Edda Reggiani

Anna Soresina

Cristina Tioli

Silvia Tioli

Clara Vaccari



Memo

Leggere per scoprire sognare capire

Si dice che le storie che raccontiamo ai bambini siano parte di una storia più grande. La storia di un viaggio immaginario nel quale narratore e ascoltatore entrano, insieme, per essere portati altrove.

Colui che narra è parte della storia, perché nel suo narrare racconta, anche, una parte di sé.

Anche il corpo di chi narra e di chi ascolta, con le proprie posture, la propria mimica, il movimento ma anche la staticità, entrano nella storia contribuendo alla narrazione e divenendone parte, formando, allo stesso tempo, una storia nuova, ogni volta che si rinarra la stessa.

Così pure lo spazio e gli oggetti, per ciò che rappresentano ma anche per come sono collocati, modificano e raccontano una storia.

Una parte fondamentale del narrare è, data dalla relazione che si instaura fra chi ascolta, chi narra e la storia che andiamo narrando.

Quella relazione, così particolare, che si crea attraverso il narrare, diviene così, anche per l'adulto, un ulteriore strumento di decodificazione degli stati d'animo di chi ha dinnanzi.

Ecco perché è importante per educatori e insegnanti conoscere bene sia ciò che si racconta sia come lo si racconta.

Alla ragione di quanto detto faremo un percorso all'interno dei libri per come si presentano (strutturalmente, iconograficamente, graficamente) e per le storie che narrano, per la loro idoneità in base all'età.

Assaggeremo come è possibile presentare un libro attraverso la voce, le immagini, gli strumenti medialti, scopriremo come alcune grafiche dell'albo illustrato ci guidino verso una lettura modulata senz'altro più coinvolgente.

Calendario Nidi - infanzia 3/4 anni:

► lunedì 7 ottobre 2013

► lunedì 14 ottobre 2013

► lunedì 21 ottobre 2013

► lunedì 28 ottobre 2013



Calendario Infanzia 5 anni - primaria

- ▶ mercoledì 5 febbraio 2014
- ▶ mercoledì 12 febbraio 2014
- ▶ mercoledì 26 febbraio 2014
- ▶ mercoledì 5 marzo 2014

Destinatari: educatori nidi, insegnanti di scuola dell'infanzia, insegnanti di scuola primaria

Relatori: Iva Tomaello - istruttore educativo presso il servizio "Il sogno-libro"

Durata: 4 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Orario: dalle 17 alle 19

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Proposta formativa indicata dal Responsabile dei servizi 0/6 del Comune di Modena in accordo con i rappresentanti dei nidi convenzionati, per i loro educatori.



Memo

Centro Sistema Bibliotecario - Università di Modena e Reggio Emilia

Imparare a documentarsi nelle biblioteche dell'Università: cataloghi, banche dati, Internet

CORSO ANNULLATO

Il corso si propone di illustrare ai partecipanti alcuni strumenti utili alla ricerca e localizzazione di informazioni bibliografiche di tipo disciplinare nelle materie umanistiche, giuridico-economiche e scientifiche.

A partire da casi concreti di studio verranno illustrate le strategie di indagine e gli strumenti (cataloghi on-line, banche dati, motori di ricerca) che permettono di individuare i documenti (libri, periodici, siti web) più utili per l'argomento affrontato.

Verrà illustrato inoltre come gestire i risultati della ricerca, dall'archiviazione alla elaborazione di bibliografie secondo gli stili di citazione più adatti alle diverse discipline.

Il corso prevede lo svolgimento di esercitazioni pratiche guidate dai docenti.

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di ricercare autonomamente su una molteplicità di canali le informazioni bibliografiche relative ai temi della loro disciplina, di archivarli e di organizzarli in bibliografie strutturate.

La competenza acquisita potrà rivelarsi utile anche nell'orientare gli studenti in vista delle prove dell'esame di maturità e/o dell'elaborazione di ricerche e tesine.

Il corso si articolerà in due incontri di interesse generale e in due incontri dedicati agli insegnanti delle singole discipline (umanistiche, giuridico-economiche e scientifiche).

▶ 1° incontro venerdì 14 febbraio 2014

- Presentazione dei servizi delle biblioteche dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia;
- impostazione della strategia di indagine a partire dalla costruzione di mappe terminologiche;



- ricerca su cataloghi online con particolare riguardo alla ricerca per soggetto
- ▶ **2° e 3° incontro venerdì 21 e 28 febbraio 2014**
 - Impostazione di una strategia di ricerca in ambito disciplinare specialistico (umanistico, giuridico-economico e scientifico). I partecipanti verranno divisi in gruppi omogenei per disciplina
- ▶ **4° incontro venerdì 7 marzo 2014**
 - Elaborazione di una bibliografia attraverso l'utilizzo di software specifici con l'adozione degli stili di citazione più in uso nelle diverse discipline

Periodo di svolgimento: metà febbraio-metà marzo 2014

Relatori: bibliotecari del Sistema Bibliotecario dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di II grado

Durata: 4 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Orario: dalle ore 16 alle 18

Sede: da definire

Numero di adesioni: massimo 30 persone



Memo

Per iniziare, diamogli il mondo. Spunti di riflessione sull'esperienza educativa montessoriana

Maria Montessori ha inaugurato il filone di ricerca intorno alla crescita e all'educazione infantile. Le sue scoperte sono attualissime e individuano risposte concrete ai bisogni dei bambini e dei ragazzi di oggi. Ciò che forse affascina maggiormente del suo pensiero è la complessa idea di bambino "padre dell'uomo" e soggetto da educare in modo indiretto attraverso la "disciplina della libertà", felice ossimoro che ci introduce alla "pedagogia del limite" ma anche alla passione per il sapere ed il vivere insieme.

▶ sabato 26 ottobre 2013 dalle 9 alle 12

L'attualità del pensiero montessoriano declinato nell'esperienza del sistema scolastico genovese

Relatrice: Doriana Allegri – psicopedagogista, Genova

▶ lunedì 4 novembre 2013 dalle 17 alle 19

Il metodo Montessori nello sviluppo del pensiero logico-matematico del bambino di oggi

Relatore: Benedetto Scoppola, docente di matematica e fisica Università LUMSA – Roma

▶ lunedì 11 novembre 2013 dalle 17 alle 19

Il ruolo dell'insegnante e dell'ambiente, la comunicazione con i genitori

Relatrice: Costanza Buttafava, formatrice e direttrice della scuola Montessori di Milano

▶ lunedì 18 novembre 2013 dalle 17 alle 19

Contatto-conflitto: lo sviluppo delle competenze sociali e di relazione

Relatore: Raniero Regni, docente di Pedagogia Sociale Università LUMSA - Roma

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado, genitori.

Durata: 4 incontri per un totale di 9 ore

Sede: Sala delle Giunchiglie - Scuola secondaria di I grado Marconi, via Canaletto Sud, 110/a Modena



Memo

Potenziali di sviluppo e di apprendimento nell'infanzia e nell'adolescenza

Insegnanti, educatori e chi si interessa di pedagogia e di educazione si trova quotidianamente a che fare con esiti, livelli, difficoltà di apprendimento molto differenti tra loro e che racchiudono in sé molte domande. Come migliorare i livelli di apprendimento dei nostri allievi?

Quali sono le loro potenzialità?

Quali sono le condizioni che ne favoriscono l'emergere e quelle che lo contrastano?

A queste domande si intende rispondere nel corso in oggetto, innanzitutto prendendo in esame le principali teorie elaborate sul concetto di zona di sviluppo prossimale o potenziale (Vygotskij, Piaget, Inhelder, Sinclair e Bovet, Doise e Mugny, Sternberg e Grigorenko ecc.).

Su tali basi saranno quindi fornite indicazioni che valgono per tutti gli allievi: da quelli che forniscono le prestazioni scolastiche migliori a quelli con differenti difficoltà di apprendimento

Le potenzialità di sviluppo e di apprendimento delle persone si esprimono diversamente a seconda del contesto in cui esse vivono: prendere coscienza dei diversi modi di funzionare di ciascuno, significa rendersi capaci di costruire contesti in cui le persone possano muoversi, crescere, relazionarsi, motivarsi, a prescindere da ciò che si è o da ciò che si sa, costruendo sulle proprie conoscenze, utilizzando approcci, strategie e strumenti che possono portare ad un miglioramento.

Ricerche nazionali e internazionali concordano nell'evidenziare che, se si offre agli allievi un ambiente familiare, scolastico e sociale adeguato, aumentano i progressi nella zona potenziale di sviluppo per tutti, anche per quelli che presentano disabilità intellettive. Anzi, si possono ipotizzare progressi futuri nel funzionamento cognitivo, nell'adattamento sociale e nelle prestazioni scolastiche.

Infine verranno fornite proposte operative che tengano conto delle capacità effettive degli allievi e che permettano loro di essere protagonisti del proprio apprendimento.



► **giovedì 17 ottobre 2013**

Potenziali di sviluppo e di apprendimento nell'infanzia e nell'adolescenza

► **giovedì 31 ottobre 2013**

Potenziali di sviluppo e di apprendimento nei Bisogni Educativi Speciali

► **giovedì 21 novembre 2013**

Indicatori di zona di sviluppo potenziale e proposte educative e scolastiche

Relatore: Renzo Vianello, docente di Psicologia dello sviluppo e di Disabilità cognitive, Università di Padova

Destinatari: educatori d'infanzia, insegnanti di ogni ordine e grado

Orario: dalle 16,30 alle 19,30

Durata: 3 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 9 ore

Sede: Liceo Muratori - Via Cittadella, 50 Modena

Proposta formativa indicata dal Responsabile dei servizi 0/6 del Comune di Modena in accordo con i rappresentanti dei nidi convenzionati, per i loro educatori.

Memo
Provincia di Modena

A classi aperte. Formazione tra pari sul metodo cooperativo

Il metodo cooperativo è un tema su cui si sono formati negli anni e in diversi contesti molti insegnanti. In particolare, tra dicembre 2012 e dicembre 2013, con l'approccio specifico della Group Investigation è stato oggetto di un percorso di formazione e ricerca azione che ha coinvolto i docenti di diverse scuole secondarie di II grado, nell'ambito di un progetto promosso dalla Provincia di Modena a supporto e qualificazione dell'integrazione scolastica degli studenti stranieri.

L'approccio cooperativo è infatti considerato uno degli approcci metodologici più efficaci per gestire classi complesse, anche multiculturali.

La proposta formativa vuole mettere in valore e promuovere una diffusione di queste competenze attraverso l'osservazione diretta in classe e la formazione tra pari:

docenti con maggiore esperienza, che utilizzano l'Apprendimento Cooperativo come pratica didattica consolidata, aprono le porte delle loro aule offrendo ai colleghi anche di altre scuole la possibilità di osservare un'attività in apprendimento cooperativo.

Gli insegnanti interessati potranno richiedere di partecipare **ad una o più lezioni** in tutte le scuole coinvolte sulla base del calendario che sarà predisposto dai formatori.

A maggio si terrà un incontro finale con tutti quelli che hanno partecipato all'osservazione per raccogliere riflessioni, proposte, richieste di approfondimento.

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di I e II grado di Modena e provincia

Relatori: almeno 7 docenti di scuola secondaria di I e II grado già formati

Durata: variabile. Una o più ore per gli incontri di osservazione in classe, un incontro finale di approfondimento di 2 ore.

Periodo: tra ottobre ed aprile per le osservazioni nelle classi. Incontro conclusivo a maggio, data da definire.

Date Orari e Sedi: da definire, in base al calendario dei docenti formatori.

Numero di adesioni: massimo due docenti per ciascuna lezione in calendario.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a Memo - Ufficio Formazione; Beatrice Iori tel. 059 2034334
Katia Ferrari tel. 059 2034326
Marinetta Campioli tel. 059 2034331

Nota: i docenti formatori saranno inoltre disponibili - sempre presso le loro scuole - a incontrare i colleghi per offrire loro supporto e consulenza.

seguici su



**Memo Multicentro
Educativo Sergio Neri**



Memo

Provincia di Modena

A classi aperte: supervisione

La pratica del cooperative learning si sta diffondendo sempre di più nella scuola secondaria di secondo grado e pare essere una strategia adeguata per gestire situazioni ad alta complessità.

Numerose esperienze in Italia e all'estero confermano tuttavia la necessità di un accompagnamento costante di chi si occupa di sperimentare nel proprio contesto scolastico attraverso momenti di formazione che aiutino anche a formare un "gruppo di lavoro" che, in ottica di rete, progetta e riflette insieme, condivide materiali ma anche successi e difficoltà. Ciò che emerge da numerose esperienze è che l'apprendimento cooperativo non può prescindere da un insegnamento realmente cooperativo.

Il percorso avrà cadenza bimestrale. La supervisione prevede degli spazi di confronto e dialogo e di riflessione sulle modalità di implementazione del cooperative learning e saranno condotti in modalità cooperativa, gettando le basi dell'approccio dell'Istruzione Complessa (Complex Instruction, cfr. Cohen, 1999) in modo da poter acquisire una maggior consapevolezza rispetto alle potenzialità didattiche del cooperative learning in classe.

► **lunedì 28 ottobre 2013 dalle 15.30 alle 17.30**

Destinatari: Il gruppo di insegnanti coinvolti nel percorso "A classi aperte" ed eventualmente altri insegnanti che hanno già esperienza di cooperative learning di scuola secondaria di I e II grado.

Durata: 4 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Relatrice: Marialuisa Damini, insegnante di scuola secondaria di secondo grado e dottore di ricerca in scienze pedagogiche, dell'educazione e della formazione.

Periodo: ottobre 2013 - maggio 2014 (4 incontri)

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena



Memo

Scarti in relazione: usare la creatività, conoscere materiali, rispettare l'ambiente

La proposta mira a dare alcuni spunti e strumenti di lavoro agli educatori attenti sia al rispetto ambientale che alla qualità degli stimoli all'interno delle sezioni.

Attraverso l'esplorazione e la scoperta del mondo dei materiali di scarto un bambino può accrescere e diversificare le esperienze che lo porteranno ad essere un individuo con determinati interessi e peculiarità. In più, l'attenzione verso la sostenibilità promossa sotto forma di gioco, incentiva lo sviluppo di una cultura responsabile che favorisca il non-spredo.

PRIMA EDIZIONE

► lunedì 11, 18 e 25 novembre 2013

► lunedì 16 dicembre 2013

SECONDA EDIZIONE

► martedì 4, 11, 18 marzo 2014

► martedì 15 aprile 2014

Orario: dalle ore 16.30 alle 18.30

Relatori: Spazio Erre/Incontrarti

Destinatari: educatori dei nidi d'infanzia convenzionati di Modena

Durata: 4 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Sede: da definire

Numero di adesioni: massimo 23 educatori

Proposta formativa indicata dal Responsabile dei servizi 0/6 del Comune di Modena in accordo con i rappresentanti dei nidi convenzionati, per i loro educatori.

Memo

Picture Exchange Communication System (PECS) L'insegnamento di un sistema di comunicazione aumentativa/alternativa per scambio di immagini a persone con Disturbi dello Spettro Autistico (ASD)

Il PECS è utilizzato nell'ambito della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA); si propone di sviluppare la Comunicazione Funzionale e la Comunicazione come Scambio Sociale, attraverso un programma di apprendimento a piccoli passi che comprende 6 fasi (Fasi I - VI). Ciascun incontro verterà sul formare le abilità necessarie agli insegnanti e agli educatori per insegnare i comportamenti comunicativi efficaci ai propri studenti. Ogni giornata formativa prevederà l'insegnamento mediato da slides, da video e da esercitazioni pratiche finalizzato all'apprendimento/insegnamento di un sistema di CAA mediato dalle immagini.

► giovedì 13 febbraio 2014

Introduzione teorica: comunicazione recettiva e comunicazione espressiva, forme e funzioni comunicative. Fase 1 - Fase 2 - Esercitazioni

► giovedì 27 febbraio 2014

Ripasso fase 1 e fase 2 - Fase 3 - Fase 4 - Esercitazioni - Visione video e supervisione

► giovedì 13 marzo 2014

Ripasso fase 1 e fase 2 - Ripasso fase 3 e fase 4 - Fase 5 - Fase 6 - Esercitazioni - Visione video e supervisione

► giovedì 27 marzo 2014

Ripasso fase 1 e fase 2 - Ripasso fase 3 e fase 4 - Ripasso fase 5 e fase 6 - Visione video e supervisione.

Conclusione teorica: l'insegnamento di un sistema di CAA mediato dalle immagini e alcuni aspetti di base di analisi del comportamento.

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado

Relatori: Katia Tonnini- educatrice professionale e pedagogista AUSL Ravenna

Durata: 4 Incontri di 2,30 ore ciascuno per un totale di 10 ore

Orario: dalle 15 alle 17.30

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: massimo 40 partecipanti

Memo

Provincia di Modena

Azienda USL di Modena

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

Ufficio XII – Ambito territoriale per la provincia di Modena

Progettare l'inclusione: le novità nell'Accordo di Programma provinciale e distrettuale 2012 - 2017

Estratto da "Accordo di Programma Provinciale per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità in ogni scuola di ordine e grado – 2012-2017"

Il Presidente della Provincia di Modena, il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Modena, i Sindaci/Presidenti dei Comuni/Unioni dei Comuni della Provincia di Modena, il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna -Ufficio XII -Ambito Territoriale per la provincia di Modena (...)

CONSIDERATO

che è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione delle persone con disabilità nelle sezioni di scuola dell'infanzia e nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado (Legge n.104/92, art. 12 comma 2 "diritto all'educazione e all'istruzione") e che "...omissisè assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno 12 anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età:....."(Legge n.53/03 art. 2 comma 1 lettera C) che tutto il personale presente nell'istituzione scolastica si attiva per l'integrazione al fine di supportare i processi di autonomia dei singoli alunni, attraverso una reale collaborazione da parte di tutti gli operatori e da parte dei compagni presenti nella classe e nella scuola.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

(omissis)

Tali Accordi Distrettuali devono sviluppare un raccordo con i Piani per la salute e il benessere quale modalità indispensabile per il coordinamento e l'integrazione delle politiche educative, scolastiche e formative al fine di portare a sistema l'integrazione fra i diversi servizi chiamati a fornire risposte alla cittadinanza. In particolare l'obiettivo dovrà essere quello



di collegare gli interventi di qualificazione scolastica a favore di minori, anche con disabilità, agli interventi socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari, per garantire loro una maggiore efficacia.”

Gli Accordi provinciali e distrettuali 2012-2017 di Modena confermano la volontà istituzionale, anche in un momento in cui il contesto economico e sociale nazionale considera a rischio l'inclusione, di mantenere l'allievo con disabilità e la sua famiglia al centro del sistema relazionale - AUSL, scuola e territorio - che opera per ciascuno nella definizione di un progetto di vita.

Il corso si propone come formazione di base per tutti gli educatori e i docenti (curricolari e di sostegno) delle scuole di ogni ordine e grado di Modena e provincia e si articola in due incontri.

► **martedì 29 ottobre 2013 dalle 17 alle 19**

I rappresentanti delle istituzioni firmatari degli Accordi di Programma Provinciali/Distrettuali sono invitati a presentarne la valenza, il significato e gli aspetti più significativi.

Coordina **Rita Fabrizio** - Referente dell'Ufficio Integrazione dell'USP di Modena

I Comuni e l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità: prove tecniche per un città inclusiva

Adriana Querzè - Assessore Istruzione Comune di Modena

L'integrazione scolastica dei bambini e degli adolescenti in carico alla NPIA: passato, presente e futuro

Paolo Stagi - Azienda USL di Modena, Settore NPIA

Silvia Menabue - Dirigente USR - Ufficio XII Provincia di Modena

Assessore Istruzione Provincia di Modena

► **martedì 5 novembre 2013 dalle 17 alle 19**

Coordina: **Rita Fabrizio** - Referente dell'Ufficio Integrazione dell'USP di Modena

Peculiarità dei sette Accordi Distrettuali

Maria Grazia Roversi - Provincia di Modena



Nuove norme per l'accertamento della disabilità: la DGR 1851 della Regione Emilia-Romagna

Paolo Soli - Azienda USL di Modena

Ruolo degli operatori AUSL negli Accordi di Programma: continuità e innovazioni

Maria Cristina Cornia - Azienda USL di Modena

Per un'etica dell'inclusione

Giancarlo Onger - Presidente CNIS Brescia

Durata: 2 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 4 ore

Destinatari: docenti (curricolari e di sostegno) ed educatori delle scuole di ogni ordine e grado di Modena e provincia.

Sede: Liceo Muratori - via Cittadella, 50 Modena

Memo

Provincia di Modena

Azienda USL di Modena

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

Ufficio XII – Ambito territoriale per la Provincia di Modena

Progetto regionale di formazione sui disturbi dello spettro autistico in bambini da 0 a 7 anni. Approfondimento per Coordinatori di servizi educativi e Funzioni strumentali di scuola primaria e infanzia statale

Dal 2010, anno in cui è cominciata la sperimentazione sulla formazione 0/6 anni, le istituzioni promotrici hanno realizzato molti momenti di confronto e di riflessione che hanno coinvolto un numero considerevole di operatori dell'ambito scolastico, sanitario, sociale e familiare.

Alcuni anni di esperienza hanno mostrato come l'approccio all'autismo e le indicazioni operative fornite dalla formazione integrata in rete, con il contributo dei servizi educativi, sanitari e delle famiglie, producano interventi precoci che possono migliorare le condizioni del soggetto autistico. L'idea di migliorare le conoscenze e le competenze in merito all'autismo, è sostenuta dal fatto che, negli ultimi anni, l'autismo è stato oggetto di studi e ricerca scientifica supportata da esperienze e buone prassi.

Si è individuata nella figura del coordinatore – funzione strumentale colui/ei che può svolgere attività di mediazione, ad es. tra i servizi e la famiglia e di sintesi tra il progetto individuale, le esigenze della persona, le aspettative della famiglia e i risultati.

Per queste ragioni si è ritenuto importante inserire nella formazione sul tema dei disturbi dello spettro autistico - per l'a.s. 2013/14 – un percorso riservato ai coordinatori dei servizi nido e infanzia (sia dei Comuni, che afferenti al CPP) e alle funzioni strumentali di scuola primaria e infanzia statale compresi anche coloro che non hanno casi di autismo.

Il corso si struttura in:

3 incontri seminariali

4 incontri di discussione e approfondimento

Calendario

► **sabato 21 settembre 2013 dalle 9 alle 12** - seminario
Il funzionamento della mente nei disturbi dello spettro autistico

► **lunedì 28 ottobre 2013 dalle 17 alle 19** - incontro
Individuazione del problema e strumenti per l'osservazione

► **lunedì 2 dicembre 2013 dalle 17 alle 19** - incontro
Discussione sui materiali portati dai partecipanti

► **sabato 18 gennaio 2014 dalle 9 alle 12** - seminario
Comunicazione e comportamenti problema

► **lunedì 17 febbraio 2014 dalle 17 alle 19** - incontro
Comunicare e collaborare con la famiglia

► **lunedì 17 marzo 2014 dalle 17 alle 19** - incontro
Costruire il progetto in rete: un esempio di cooperazione educativa

► **sabato 12 aprile 2014 dalle 9 alle 12** - seminario
Il percorso formativo: analisi, valutazione, documentazione

Relatori dei seminari: Milena Gibertoni e Roberto Padovani, Centro per l'autismo-AUSL di Modena

Virginia Giuberti - Ausl di Reggio Emilia,

Lucia Onfiani - Memo Comune di Modena

Relatrice degli incontri: Milena Gibertoni

Destinatari: coordinatori dei servizi educativi - funzioni strumentali scuola primaria e infanzia statale di Modena e provincia

Durata: 7 incontri per un totale di 17 ore

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Formazione su misura per una scuola interculturale

La proposta intende offrire la possibilità di organizzare brevi attività formative a misura dei bisogni, delle esigenze e degli specifici contesti delle singole scuole del territorio, con una modalità leggera, ma contemporaneamente capace di promuovere la più ampia diffusione possibile dei principi teorici e delle prassi consolidate per l'accoglienza, l'insegnamento dell'italiano L2 e lo studio delle discipline, la valutazione degli alunni stranieri in una logica inclusiva e nella prospettiva di una scuola interculturale.

In base alle esigenze presentate, gli esperti individuati concorderanno nel dettaglio temi, metodologia e durata degli incontri.

Destinatari: collegi docenti, consigli di classe, insegnanti di classi parallele, gruppi di docenti monodisciplinari (o comunque organizzati) di ogni ordine di scuola.

Esperti/relatori: Stefania Ferrari, dottore di ricerca in linguistica e insegnante di italiano L2;
Giovanna Masiero, laureata in Lingue e Letterature straniere, specializzata nell'insegnamento dell'italiano L2;
Marta Lanciotti, laureata in lingue orientali, specializzata nell'insegnamento dell'italiano L2

Durata: ogni richiesta di formazione potrà avvalersi di un massimo di 8 ore

Periodo di realizzazione della formazione: da gennaio 2014

Orario e sedi: da concordare, in base alle esigenze dei richiedenti.

Se il corso ha sede fuori Modena, oltre i 10 km il rimborso delle spese di viaggio è a carico della scuola richiedente.

Per informazioni e richieste:

Beatrice Iori – Memo Intercultura tel 059 2034334

beatrice.iori@comune.modena.it

Viva l'Italia, l'Italia liberata...educazione alla cittadinanza attiva in chiave interculturale

La proposta formativa intende affrontare in chiave interculturale il tema dell'identità nazionale e della cittadinanza attraverso il linguaggio specifico delle canzoni.

Le canzoni infatti sono espressione del valore positivo della contaminazione tra lingue e culture, patrimonio culturale diffuso e sovranazionale, chiave espressiva che coniuga dimensione cognitiva ed emotiva, facilitando il coinvolgimento, l'empatia ed il decentramento culturale, concetti cardine dell'educazione interculturale nella sua accezione più ampia.

Obiettivi della proposta sono:

- promuovere l'educazione interculturale con una modalità coinvolgente e innovativa;
- rendere visibile l'intercultura soggiacente ai mezzi espressivi e di comunicazione più interessanti per gli studenti;
- fornire spunti e indicazioni operative ai docenti per impostare percorsi di insegnamento interculturale -anche disciplinare- attraverso le canzoni.

► **martedì 10 dicembre 2013**

► **giovedì 30 gennaio 2014**

► **giovedì 20 febbraio 2014**

► **giovedì 20 marzo 2014**

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di I e II grado, educatori ed operatori dei centri di aggregazione giovanile.

Relatori: Fabio Caon, Università Ca' Foscari - Venezia;

Barbara D'Annunzio - Università di Catania

Durata: 4 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 12 ore

Orario: dalle 14.30 alle 17.30

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Forti dell'esperienza compiuta nel 2012/13, gli insegnanti che partecipano al percorso formativo potranno sperimentare direttamente con le loro classi la realizzazione di un contributo musicale da presentare all'evento finale, rappresentato da una lezione concerto aperta alla più ampia partecipazione, che si terrà in occasione delle celebrazioni per il 25 aprile. Uno spazio sul web potrà ospitare i contributi degli studenti (canzoni, riflessioni, fotografie, disegni, ecc) che andranno a integrare la lezione concerto permettendo così di creare un evento co-costruito e partecipato attivamente anche dagli studenti.



eventi e iniziative



Memo

Azienda USL di Modena

Provincia di Modena

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

Ufficio XII – Ambito territoriale per la Provincia di Modena

Il funzionamento della mente nei disturbi dello spettro autistico

► sabato 21 settembre 2013 dalle 9 alle 12

Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Il linguaggio e le parole sono modalità di pensiero che mi sono estranee; tutti i miei pensieri sono come la presentazione, nella mia mente, di diverse videocassette. (...) Il mio concetto di gatto o di campanile si basa su una serie di video dei gatti o dei campanili che ho realmente incontrato. Io, per disporre del concetto corretto di gatto o di chiesa, ho bisogno di incontrarne diversi tipi per riempire la mia biblioteca mentale di video: non possiedo cioè un concetto generalizzato del gatto.

Temple Grandin

Che cosa sono i disturbi dello spettro autistico?

In che modo pensano le persone autistiche?

Milena Gibertoni - Centro per l'autismo Azienda USL Modena

Autismo e spettro autistico: dai miti alla diagnosi

Il funzionamento della mente nei soggetti autistici

Roberto Padovani - Azienda USL Modena Settore NPI

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado, educatori, operatori sanitari, coordinatori dei servizi educativi, famiglie



Memo

Azienda USL di Modena

Provincia di Modena

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

Ufficio XII – Ambito territoriale per la Provincia di Modena

Comunicazione e comportamenti problema

► sabato 18 gennaio 2014 dalle 9 alle 12

Autismo: comunicazione e gestione dei comportamenti problema

Relatrice: Virginia Giuberti - Azienda USL di Reggio Emilia

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado, educatori, operatori sanitari, coordinatori dei servizi educativi

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena



Memo
Azienda USL di Modena
Provincia di Modena
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna
Ufficio XII – Ambito territoriale per la Provincia di Modena

Il percorso formativo: analisi, valutazione, documentazione

► sabato 12 aprile 2014 dalle 9 alle 12

Presentazione del lavoro del gruppo Progetto autismo
A che punto siamo in Emilia Romagna?
Presentazione della documentazione del progetto in rete

Relatori: Milena Gibertoni - Azienda USL di Modena;
Lucia Onfiani - Memo Comune di Modena;
Rappresentante del comitato scientifico della Regione Emilia Romagna

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado, educatori, operatori sanitari, coordinatori dei servizi educativi

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena



Memo
Gruppo "Narrazione orale"

Narrazione come metodologia per migliorare il clima di classe

In un'epoca di cyber-relazioni e nuove solitudini la narrazione promuove relazioni autentiche contribuendo al benessere degli alunni e consentendo agli insegnanti di riscoprire la bellezza e l'importanza del proprio lavoro.

Nell'incontro verranno presentate esperienze svolte in tutti i gradi scolastici ed un video-contributo di Franco Lorenzoni maestro, fondatore e direttore del Laboratorio Casa-Cenci

Il seminario apre anche il percorso formativo dedicato alla narrazione per l'a.s. 2013/2014

► mercoledì 11 settembre 2013 dalle 15 alle 19

Relatori: Adriana Querzè, Assessore all'Istruzione del Comune di Modena e alcuni componenti del Gruppo narrazione orale.

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado

Sede: Sala Polivalente Windsor Park - via San Faustino, 155 Modena

L'incontro fa anche parte del programma di **Buon Anno scuola!**



Memo
Istituto Storico di Modena

Inventare giochi nella scuola che innova

Uno strumento multidisciplinare in un seminario pratico

Continuiamo sull'onda del successo dello scorso anno, quando decine di docenti di ogni ordine scolastico si sono riuniti per "giocare a imparare". Vogliamo, quest'anno, capire meglio le valenze del gioco, cognitive, relazionali e didattiche. Vogliamo imparare come si presenta un gioco in classe, ma, è questa la novità di quest'anno, vogliamo imparare a costruire giochi. La giornata seminariale prevede pertanto lezioni frontali, ma anche momenti di partecipazione collettiva, gruppi di lavoro nei quali i docenti, suddivisi per ordini di scuola, proveranno a costruire dei giochi sulla base delle indicazioni che verranno loro proposte dagli esperti:

- fare giochi per imparare la storia,
- fare giochi per sviluppare la creatività e la cooperazione,
- fare giochi per imparare a ragionare.

Alla fine, grande riunione, per discutere, valutare il lavoro, ma soprattutto per progettare una banca-dati per raccogliere le esperienze ludiche, da collocare sul sito di Memo.

Sono previste due sessioni: nella mattina gli interventi degli esperti e laboratori per gruppi di partecipanti a rotazione; nel pomeriggio prosecuzione del lavoro per gruppi a rotazione e, in chiusura, la discussione e le conclusioni degli esperti.

► giovedì 12 settembre 2013

Orario: dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Relatori: Adriana Querzè, Assessore all'istruzione Comune di Modena
Antonio Brusa, professore emerito Università di Bari
Andrea Ligabue, Ludologo

Elisa Leoni, Associazione culturale "ZERO in condotta"

Destinatari: docenti di scuola primaria, secondaria di I e di II grado

Sede: Sala delle Giunchiglie, scuola secondaria Marconi, via Canaletto Sud 110/a, Modena

Coordina: Giulia Ricci, Istituto Storico di Modena

L'incontro fa parte anche del programma di **Buon anno scuola!**



Memo
Provincia di Modena

Seconde generazioni e qualità dell'integrazione scolastica

Seminario conclusivo di un percorso di formazione e ricerca azione che ha coinvolto le scuole secondarie di II grado di Modena e provincia sull'approccio del cooperative learning come pratica didattica efficace ed inclusiva anche in contesti multiculturali. L'incontro vuole essere momento di riflessione ed approfondimento sulla qualità dell'integrazione scolastica dei giovani di origine straniera e quindi sulla qualità ed efficacia della scuola per tutti, avvalendosi del contributo di esperti, ricercatori, amministratori.

► martedì 12 novembre 2013 dalle 15 alle 18

Sede: Aula Magna ITI Enrico Fermi - via Luosi 23, Modena

Apertura lavori

Cristina Ceretti - *Assessore all'Istruzione della Provincia di Modena*
Silvia Menabue - *DirigenteUSR - Ufficio XII - Provincia di Modena*

Interventi

La qualità dell'integrazione scolastica nelle situazioni di complessità
Alessio Surian - *Università di Padova*

"Progettare e accompagnare i processi interculturali".

Report conclusivo della ricerca - azione condotta negli istituti superiori della provincia di Modena

Maria Luisa Damini - *insegnante di scuola secondaria di secondo grado e dottore di ricerca in scienze pedagogiche, dell'educazione e della formazione*

L'integrazione come "pratica sociale": un'etnografia delle seconde generazioni a Modena

Teresa Carbone - *tesi di dottorato di Scienze Umane e Filosofia - Università di Verona*



eventi e iniziative

Tracce di seconde generazioni. Processi migratori e giovani migranti nel contesto modenese: i figli del viaggio che verrà

Mariangela Bellone - *tesi di laurea in Scienze Politiche - Università di Bologna*

Dibattito

Conclusioni

Adriana Querzè - *Assessore all'Istruzione del Comune di Modena*

Destinatari: docenti e dirigenti scolastici di scuola secondaria di II grado, tutti gli interessati al tema

Iscrizioni

Si consiglia l'iscrizione nell'area interattiva **Mymemo** alla voce eventi/iniziativa